

# Il vice sindaco Gerardo Cafaro «Per me sono dati inattendibili»

di GIOVANNI PETTA

LA PROVINCIA di Isernia perde 58 posizioni nella classifica

della qualità della vita pubblicata dal "Sole 24 Ore". È davvero sorprendente il passaggio dal 13° al 71° posto in graduatoria. Quella che lo scorso anno era stata descritta come una piccola oasi di serenità (90.000 abitanti in tutta la provincia) tiene bene solo per quanto riguarda i parametri relativi alla criminalità (5° posto), il prezzo al mq degli appartamenti (14° posto)

e il numero di morti per tumore (22° posto). Va male tutto il resto. A cominciare dal tenore di vita: uno sconsolante 86° posto, do-

vuto soprattutto all'esigua retribuzione media dei pensionati (100° posto). Non va meglio nella sezione "Affari e lavoro" con un 69° posto ottenuto, tra l'altro, dalla buona posizione nelle esportazioni (44°) e dal preoccupante 86° posto nello specifico dei crediti non riscossi. Ma il sindaco Cafaro non crede molto ai dati dell'indagine, che mette addirittura in discussione.

Sono i servizi, tuttavia, a far da zavorra alla piccola provincia molisana. Isernia è al 96° posto di questa sezione per colpa della carenza di infrastrutture (97°) e, addirittura, per l'eccessivo numero di studenti per classe (92° posto).



Il Vice Sindaco

«Personalmente ho manifestato scetticismo di fronte a questi numeri anche quando ci davano primi»

zione per colpa della carenza di infrastrutture (97°) e, addirittura, per l'eccessivo numero di studenti per classe (92° posto).